

«C'era molta cenere, ormai, nella mia pipa, e la miccia tardò un poco a prendere. Poi i canti sfogliare, con un rumore che mi era consueto, e mi raggiunse, acre, l'odore del fumo. Allora riabbassai il coperchio, mi tosi il cappello e lo deposi sul cartettino: era quello il segnale con il quale avvertivo i miei compagni che la miccia era stata accesa. Tra 50 secondi esatti ci sarebbe stata l'esplosione...»

Con queste parole, il dr. Rosario Bentivegna («Sasa» per i compagni e gli amici) ha raccontato nel libro di memoria «Achtung! Bandiere!» il momento che iniziate della più tragica azione di guerra che i partigiani abbiano condotto a Roma, senza dubbio una delle più importanti d'Europa.

L'esplosione, come sappiamo, ci fu, e seminò la strage fra i 160 tedeschi della colonia che risaliva via Rasella. Erano da poco passate le 15,50 del 23 marzo 1944, una bella giornata di sole, tiepida, primaverile. Meno di 24 ore dopo, alle Fosse Ardeatine, i mitra degli uomini di Kappler cominciarono a falciare gli ostaggi.

Tutto era iniziato in febbraio

Si può far cominciare questa terribile storia in un impreciso tempo di febbraio, in cui il gappista Mario Fiorentini vide sfilare per la prima volta il reparto tedesco. Cantando inni di guerra, i soldati attraversavano Roma dal Flaminio, lungo via del Babuino, piazza di Spagna, via del Macelviano, via Giulia. Quattro compagnie, l'111ª compagnia del 3º battaglione «Bozen», composta di altoatesini, diventati tedeschi in seguito all'annessione della provincia al Reich hitleriano con il nome di Alpenvorland, e aggregati come sussidiari alle SS. La Resistenza ignorava la loro origine etnica e il fatto che fossero stati cittadini italiani fino all'8 settembre 1943. Si trattava comunque di dettagli insignificanti. Erano uomini di Hitler, e questo bastava.

Fiorentini pensò che si trattasse di un bersaglio raggiungibile, e si rivolse ai dirigenti del GAP. L'idea fu approvata. Sarebbe stato un colpo senza precedenti, che avrebbe avuto anche un'enorme impatto politico, propagandistico e psicologico, smascherando, fra l'altro, la finzione di «Roma città aperta». I tedeschi, infatti, non rispettavano la formale «smilitarizzazione» della capitale, che occupavano e attraversavano senza scrupoli, nei loro movimenti da e verso il fronte Anzio, attraverso borghi e campagne, e mitragliavano dall'aviazione anglo-americana (c'erano state incursioni anche il 16 e 18 marzo). Donne e bambini morivano. Comunque, la parte più attiva della Resistenza (con i comunisti in prima fila) riteneva di avere il diritto di colpire i tedeschi ovunque, anche nel cuore di Roma.

Fu adottato un piano. Un cartellino d'immondizie carico di tritolo sarebbe stato posto vicino all'incrocio fra via Rasella e via Quattro Fontane, all'altezza di Palazzo Tittoni, dove vive ancora donna Bice. Il piano era di dare ai comuni, senatore fascista, e dove Mussolini aveva abitato negli anni Venti, quando era il più giovane primo ministro della storia d'Italia. Qui il «duce» aveva ricevuto le sue amanti, sua moglie Rachele nei giorni natalizi del 1926, e gli altri ministri del governo, come il ministro dell'Interno Aldo Finzi, ebbro, poi caduto in disgrazia, e ritiratosi a vita privata. Il 23 marzo 1944 Aldo Finzi era in prigione. I tedeschi lo avevano arrestato per aver aiutato i partigiani dei Castelli Romani. Il suo nome figura tra i martiri delle Ardeatine.

Il mese scorso, un cartellino d'immondizie era stato messo accanto a Bentivegna. Subito dopo l'esplosione, altri tre gappisti, Raoul Falconi, Francesco Curreli e Silvio Serra, avrebbero lanciato sui tedeschi superstiti bombe da mortaio «Brixia» di 45, trasformate in granate a mano mediante l'applicazione di una cerniere di tempo. Altri tre gappisti, Carlo Capponi, Pasquale Balsamo, Fernando Vitagliano, Guglielmo Blasi (un uomo purtroppo destinato a tradire poco tempo dopo) avevano compiti di «copertura armata: in pratica, impegnare in uno scontro a fuoco la retroguardia tedesca subito dopo l'esplosione. Al comando dell'operazione fu affidato a Carlo Salarini e a Franco Calamandrei.

L'ordigno principale, consistente in una cassetta di ferro con dentro dodici chili di tritolo e numerosi spezzoni di ferro, fu preparata da Giulio Cortini, suo moglie Livia, e da Curreli. Il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza urbana fu «ruotato» da Falconi in un deposito presso il Colosseo, e trasportato di notte nella cantina di Duilio Grignani, nella non lontana via Marc'Aurelio. La divisa necessaria per il travestimento di «Sasa» fu fornita da un netturibino, e da Bentivegna, il cartettino della nettezza